



## Giunta Regionale della Campania

### DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE  
STAFF

**Dott. Rampone Michele**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
<b>126</b>	<b>06/12/2024</b>	<b>17</b>	<b>6</b>

Oggetto:

***D.lgs. 152/06 art. 208 comma 15\_ Adeguamento al Decreto MASE 28 giugno 2024 n. 127 dell' autorizzazione all' esercizio dell' impianto mobile di recupero rifiuti non pericolosi FRANTOIO FGPL 106 IM matricola 3493 installato sul frantoio semovente (cingolato) GCR 106 di marca REV ( anno 2002) e VAGLIO MODELLO NOVUM Telaio n.21- N474 di cui al Decreto Dirigenziale n. 78 del 24.07.2023. Ditta RE.MA.DE. SRL con sede legale in c.da Toppo Santo nel comune di Circello (BN).***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

**PREMESSO CHE:**

- a. sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale “;
- b. l’art. 208 del D.lgs. 152/06 disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- c. le procedure per l’approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 15.01.2019;
- d. con D.D. n. 139 del 19.12.2017 è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio di un impianto mobile di rifiuti non pericolosi – Frantumatore mobile del tipo cingolato mod. **FRANTOIO FGPL 106 IM matricola 3493, installato su frantoio semovente (cingolato) GCR 106 di marca REV, anno 2002 e VAGLIO MODELLO NOVUM Telaio n.21-N474** – alla ditta RE.MA.DE. SRL, legalmente rappresentata dal sig. Barone Pietro Antonio \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* con sede legale in c.da Toppo Santo snc nel comune di Circello (BN), iscritta alla CCIAA di Benevento , P.IVA 01240860625;
- e. con D.D. 78 del 24.07.2023 è stato preso atto dell’adeguamento dell’autorizzazione rilasciata con D.D. n. 139 del 19.12.2017 al D. M. n.152 del 27 settembre 2022 “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ” ed autorizzata la modifica sostanziale avente ad oggetto l’integrazione dei seguenti codici CER: 101208, 101311, 170107 e 170302 e l’eliminazione di quelli seguenti: 010102, 010410, 010413, 020402, 020701;

**CONSIDERATO CHE:**

- a. in data 26 settembre 2024 è entrato in vigore il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”;
- b. ai sensi dell’art. 8 comma 1 del citato D.M. giugno 2024, n. 127 “Ai fini dell’adeguamento ai criteri di cui al presente regolamento, il produttore dell’aggregato recuperato, entro centottanta giorni dall’entrata in vigore dello stesso, presenta all’autorità competente un aggiornamento della comunicazione effettuata ai sensi dell’articolo 216 del decreto legislativo n. 152 del 2006, o un’istanza di aggiornamento dell’autorizzazione concessa ai sensi del Capo IV, del Titolo I, della Parte IV ovvero del Titolo III-bis, della Parte II del decreto legislativo n. 152 del 2006”;
- c. con nota acquisita al prot.n. 574474 del 03.12.2024, la ditta RE.MA.DE. S.R.L. ha presentato istanza di aggiornamento al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024 dell’autorizzazione rilasciata con D.D. 78 del 24.07.2024;
- d. con la medesima nota prot.n. prot. n. 574474 del 03.12.2024 la ditta ha dichiarato:
  - che si doterà della certificazione UNI ISO 9001 rilasciata da organizzazione accreditata ai sensi della normativa vigente; ovvero si doterà di un sistema di gestione idoneo a dimostrare il rispetto dei criteri di cui al regolamento contenuto nel Decreto n. 127 del 28.06.2024, comprensivo del controllo della qualità e dell’automonitoraggio;
  - che ad autorizzazione concessa, adeguerà il proprio sistema di gestione ambientale con il sistema di controllo previsto dall’art. 6 del Decreto 28 giugno 2024 n. 127;
  - che seguirà i dettami previsti dal Decreto 28 giugno 2024 n. 127 e dal D.M. 05/02/98 per i codici rifiuti presenti nella Tabella 1 dello stesso decreto/regolamento;
  - saranno osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti al recupero di cui all’allegato 3 del D.M. 05.02.98;
  - in ogni campagna di attività saranno specificate le modalità da osservare in materia End of Waste, con particolare riferimento alle Linee Guida SNPA n. 23/20 “Linee Guida per l’applicazione della disciplina End of Waste di cui all’art. n. 184 ter, comma 3 ter del D.lgs. 152/06”;
  - in particolare, per il codice EER 170302 “Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301”, in materia di End of Waste si applicheranno altresì le disposizioni di cui al D.M. 28 Marzo 2018 n. 69 “Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso di cui all’art. 184 ter comma 2, del D.lgs. 152/06”; Si precisa che qualora l’attività di recupero interesserà unicamente la tipologia di rifiuto con codice EER 170302 si applicheranno le disposizioni di cui al DM 69/2018; mentre, nel caso in cui l’attività di recupero

coinvolga anche altri rifiuti, di cui all'Allegato 1 del DM n. 127/2024, le disposizioni che si applicheranno saranno quelle del D.M. n. 127/2024; ”

- e. per quanto attiene le operazioni di recupero possibili sui rifiuti inerti, la ditta ha specificato che “si può verificare che in sede di effettuazione della campagna con l'utilizzo dell'impianto mobile in questione possa essere necessario svolgere la fase di recupero dei rifiuti autorizzati anche con le operazioni di recupero R12 e R13 ” ... omissis ...omissis.....e che sarà cura della stessa in sede di comunicazione della campagna notiziare la UOD in merito alle operazioni R12 e R13 ;

#### RILEVATO CHE:

- a. la richiesta di autorizzazione di cui sopra si riferisce al seguente impianto mobile:

N.	TIPODIMACCHINARIO	MARCA E MODELLO	MATRICOLA	DESTINAZIONE D'USO
1	FRANTOIO SEMOVENTE A MASCELLE GCR 106MARCAREV TIPODIFRANTOIOFGPL 106 IM	MODELLO FGPL 106IM	IDENTIFICATIVO34 93	FRANTUMATORE SUCIN GOLI
2	VAGLIOMARCAKEESTRACK	MODELLONOVUM	TELAION.21-N474	VAGLIATURAINERTI

- b. il quantitativo massimo di rifiuti trattabili, sia che si tratti di un singolo codice EER che della somma di più codici EER, è riportato nella tabella seguente:

Potenzialità oraria media in funzione della granulometria	Ore Lavorate h	Totale giornaliero	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima annua
110 mc/h	8	880 mc	300	264.000 mc
165 ton/ora	8	1320 t	300	396.000 t

La potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da frantumare e dalle dimensioni dei prodotti finali richiesti come dal Decreto MASE n. 127 del 28/06/2024, dal DM 5.02.98 e smi e dalla norma specifica del DM 69 del 28 marzo 2018.

#### TENUTO CONTO :

- a. della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;
- b. che in data 05.12.2024 è stata effettuata la richiesta di rilascio della comunicazione antimafia, ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. 159/2011, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA), relativa al Rappresentante Legale della società;

#### VISTI

- a. l'art.208 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- b. la D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- c. il Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024 ;
- d. il Decreto Dirigenziale n. 78 del 24.07.2023;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Silvia Meoli, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

#### DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, di:

1. **PRENDERE ATTO** dell'adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con n. 78 del 24.07.2023 al Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2,

del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006, del **FRANTOIO FGPL 106 IM** matricola **3493**, installato su frantoio semovente (cingolato) **GCR 106** di marca **REV** (anno **2022**) e **VAGLIO** modello **NOVUM Telaio n.21-N474**, richiesto dalla ditta **RE.MA.DE. SRL**, legalmente rappresentata dal sig. **Barone Pietro Antonio** \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* \*\*\*OMISSIS\*\*\* con sede legale in c.da Toppo Santo snc nel comune di **Circello (BN)**, iscritta alla **CCIAA di Benevento**, P.IVA **01240860625**, per i seguenti codici EER:

<b>EER</b>	<b>CLASSIFICAZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>RIFIUTI INERTI ELENCATI NELLA TABELLA 1 DEL DECRETO MASE 127/2024 (Pichetto Fratin)</b>	<b>OVE NON APPLICABILI E IL DECRETO MASE 127/2024 DM 5_2_98</b>	<b>ALTRE NORME IN VIGORE CESSAZIONE E RIFIUTI (EoW)</b>
<b>1010408</b>	NP	scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.2 - 7.17	
<b>101208</b>	NP	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.3 - 7.4	
<b>101311</b>	NP	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
<b>170101</b>	NP	Cemento	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
<b>170102</b>	NP	Mattoni	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
<b>170103</b>	NP	mattonelle e ceramiche	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
<b>170107</b>	NP	Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 170106	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	
<b>170302</b>	NP	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.6	NORMA SPECIFICA DM 69 DEL 28 MARZO 2018 (** vedi specifica interpellato)
<b>170504</b>	NP	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.14 -7.31-BIS	

170508	NP	pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.11	
170904	NP	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO MASE 127/2024	DM 5_2_98_ PUNTO 7.1	

**2. PRECISARE CHE** la presente autorizzazione si riferisce alle operazioni di recupero R5 – R 12 e R13 dell'Allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e che la potenzialità dell'impianto è la seguente:

Potenzialità oraria media in funzione della granulometria	Ore Lavorate h	Totale giornaliero	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima annua
110 mc/h	8	880 mc	300	264.000 mc
165 ton/ora	8	1320 t	300	396.000 t

La potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da frantumare e alle dimensioni dei prodotti finali richiesti come dal Decreto MASE n. 127 del 28/06/2024, dal DM 5.02.98 e smi e dalla norma specifica del DM 69 del 28 marzo 2018;

**3. PRENDERE ATTO** di quanto dichiarato dalla ditta in merito alle operazioni di recupero R12 e / o R13 ed, in particolare, che *“si può verificare che in sede di effettuazione della campagna con l'utilizzo dell'impianto mobile in questione possa essere necessario utilizzare anche la fase di recupero dei rifiuti R13 e R12 ”* ... omissis ...ommissis.....e che sarà cura della stessa in sede di comunicazione della campagna notificare la UOD in merito alle operazioni R12 e R13 .

**4. STABILIRE CHE:**

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del precedente provvedimento D.D. n. 78 del 24.07.2023, e potrà essere rinnovata previa presentazione a questa UOD di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché degli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.
- ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici EER oggetto della presente autorizzazione, in fase di svolgimento di campagna, la ditta dovrà rispettare tutto quanto previsto dal Decreto MASE n. 127 del 28 giugno 2024, *“Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006”*;
- per quanto concerne i rifiuti con codice E.E.R. 170504, non devono provenire da siti contaminati sottoposti a procedimento di bonifica come indicato dall'art. 3 lettera a del D.M. 127/2024;
- in fase di comunicazione della campagna, la ditta dovrà descrivere, tra l'altro, le eventuali operazioni di recupero R13 e R12;

**5. FAR PRESENTE CHE** la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta, autorizzazione etc. di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività;

6. **RIBADIRE** alla ditta il rispetto delle prescrizioni contenute nel DD n. 78 del 24.07.2023, non in contrasto con il presente provvedimento;
7. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta RE.MA.DE. S.R.L.;
8. **TRASMETTERE** copia della presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
  - al Comune di Circello (BN);
  - all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
  - all'Arpac di Benevento;
  - all'Asl di Benevento;
  - a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;
9. **INVIARE** il presente decreto, telematicamente, alla Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente “regione Casa di Vetro” per la pubblicazione.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Michele RAMPONE